

CLOE TADDEI FERRETTI

PRESENTAZIONE

Questo volume raccoglie gli interventi, rielaborati, che sono stati offerti in occasione della presentazione, presso la Sezione S. Luigi della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, a Napoli, di *Insight: Uno studio del comprendere umano*, l'edizione critica in italiano della maggiore opera filosofica di Bernard J. F. Lonergan (1904-1984).

Si tratta di una nuova traduzione, operata sull'intero materiale (incluse le note editoriali e le varie appendici) dell'edizione critica che era stata condotta a cura di F. E. Crowe e R. M. Doran e pubblicata da University of Toronto Press di Toronto nel 1992, all'interno della collana in 25 volumi *Collected Works of Bernard Lonergan*, di cui F. E. Crowe e R. M. Doran sono Editori Generali, come quinta edizione dell'opera *Insight: A Study of Human Understanding*, la cui prima edizione, pubblicata da Longmans, Green & Co. di Londra, risale al 1957.

Insight è un'opera filosofica in cui, negli ultimi nove dei dieci capitoli della seconda parte dedicata all'intellezione in quanto conoscenza, Lonergan procede ad acquisizioni riguardanti, in successione, la fondamentale nozione dell'essere e la nozione di oggettività, la metafisica dell'essere proporzionato all'umano conoscere, la possibilità dell'etica dal punto di vista della libertà e della responsabilità, l'affermazione dell'esistenza dell'Essere trascendente, il problema del male e l'esistenza della sua soluzione¹. Si tratta di acquisizioni che hanno come premessa, nei dieci capitoli della prima parte, lo studio dell'intellezione (quella diretta, che conduce a definizioni, e quella riflessiva, che conduce a giudizi) in quanto attività, considerata sia in ambito filosofico, logico, matematico, scientifico sia in quello del senso comune².

Il punto di snodo si ha con il primo capitolo della seconda parte, quello riguardante l'auto-affermazione del soggetto in quanto conoscente³, alla quale il lettore

¹ Cf B. J. F. Lonergan, *Insight: Uno studio del comprendere umano*, tr. it., S. Muratore e N. Spaccapelo, edd., Città Nuova, Roma 2007 (originale ingl. 1957), pp. 456-906. Cf anche R. M. Liddy, *Startling Strangeness. Reading Lonergan's Insight*, University Press of America, Lanham 2007, pp. 139-196; S. Muratore, *Filosofia dell'essere*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006, pp. 171-272.

² Cf B. J. F. Lonergan, *Insight*, cit., pp. 37-418. Cf anche R. M. Liddy, *Startling Strangeness*, cit., pp. 77-225; S. Muratore, *Filosofia dell'essere*, cit., pp. 288-396.

³ Cf B. J. F. Lonergan, *Insight*, cit., pp. 421-455. Cf anche R. M. Liddy, *Startling Strangeness*, cit., pp. 127-138; W. A. Mathews, *Lonergan's Quest. A Study of Desire in the Authoring of Insight*,

viene invitato dopo aver percorso il tragitto delineato nei primi dieci capitoli. Lo stesso Lonergan aveva percorso negli anni precedenti il cammino che era culminato con la sua auto-affermazione come conoscente⁴, prima di proporlo al lettore di *Insight*. Sia nell'Introduzione sia nell'Epilogo dell'opera egli afferma che il comprendere ciò che è il comprendere costituisce la ferma base per ogni ulteriore sviluppo del comprendere⁵. Dopo un lungo studio delle fonti primarie del pensiero di Tommaso d'Aquino, durato undici anni⁶, Lonergan aveva acquisito la convinzione che già questo autore avesse posto a fondamento della conoscenza dell'anima l'esperienza del fatto che il singolo soggetto comprende⁷ e ritenesse, inoltre, che afferrare la natura dei propri atti di comprendere fosse il modo giusto per comprendere la psicologia di Aristotele⁸.

Si tratta di una prospettiva originale, centrata sul comprendere ciò che è il comprendere, e diversa dalla prospettiva di altri autori, che, analizzando le varie modalità in cui si realizza l'*insight*, lo considerano essenzialmente come rimozione di un blocco mentale, riorganizzazione dell'informazione visiva, riformulazione e soluzione di un problema⁹. Lonergan considera piuttosto che «l'intellezione fa da perno tra il concreto e l'astratto», è il «perno tra immagini e concetti», «l'astrazione è un arricchimento che va oltre il campo sensibile», «il comprendere rappresenta un grado [...] ulteriore di libertà» e «mediante l'intellezione, gli elementi dell'immagine vengono intelligentemente uniti e posti in relazione»¹⁰; infine, egli attribuisce un ruolo centrale all'apporto dell'affermazione razionale¹¹.

È, comunque, importante la svolta antropologica operata da Lonergan, nel senso che egli àncora l'ambito della teoria, inclusa la metafisica, all'ambito dell'interiorità. La stessa esigenza di un controllo metodologico che abbia una portata universale, cioè non limitata a campi particolari, trova la base per la sua pos-

University of Toronto Press, Toronto 2005, pp. 299-303; S. Muratore, *Filosofia dell'essere*, cit., pp. 273-288.

⁴ Cf B. J. F. Lonergan, *Insight*, cit., p. 925.

⁵ Cf B. J. F. Lonergan, *Insight*, cit., rispettivamente pp. 26, 925.

⁶ Cf B. J. F. Lonergan, *Grazia e libertà. La grazia operante nel pensiero di S. Tommaso*, tr. it., N. Spaccapelo, a cura di, PUG, Roma 1970 (originale ingl. 1971, dalla tesi di dottorato del 1940, poi una serie di articoli del 1940-1942); Id., *Conoscenza e interiorità: Il Verbum nel pensiero di S. Tommaso*, tr. it. (di G. B. Sala), N. Spaccapelo e S. Muratore, edd., Città Nuova, Roma 2004 (originale ingl. 1967, da una serie di articoli del 1947-1949).

⁷ Cf B. J. F. Lonergan, *Conoscenza e interiorità*, cit., pp. 116-117, 258; Id., *Insight: Preface to a Discussion*, in *Collection*, F. E. Crowe e R. M. Doran, edd., University of Toronto Press, Toronto 1993, pp. 142-152, in particolare 143; Id., *Christ as Subject: A Reply*, in *Collection*, cit., pp. 153-184, in particolare 175; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* 1, q 88, a 2, ad 3m.

⁸ Cf B. J. F. Lonergan, *Conoscenza e interiorità*, cit., pp. 116-117; Tommaso d'Aquino, *In III De Anima*, lect. 9, § 724; Aristotele, *Etica Nicomachea*, IX, 9, 1170a 29-34.

⁹ Cf, per esempio, R. J. Sternberg e J.E. Davidson, edd., *The Nature of Insight*, MIT Press, Cambridge, MA, London, UK 1996, *passim*.

¹⁰ B. J. F. Lonergan, *Insight*, cit., pp. 40, 46, 141, 358, 613.

¹¹ Cf S. Muratore, *Filosofia dell'essere*, cit., pp. 245-272.

sibilità di realizzazione non nei primi principi della metafisica, ma nella struttura dinamica della conoscenza, nello schema fondamentale delle operazioni mentali, coscienti e intenzionali, del soggetto¹². È con questa impostazione che poi si sviluppa l'altra importante opera di Lonergan, *Method in Theology*¹³, intesa come invito al rinnovamento del metodo teologico a partire dalle precedenti acquisizioni in campo epistemologico operate in *Insight*, e nella quale una funzione rilevante è assunta dalle categorie "valore", "significato", "coscienza", "orizzonte", "storicità".

D'altra parte, l'importanza attribuita da Lonergan all'auto-affermazione del soggetto conoscente non significa che egli consideri il soggetto come una monade, ché, anzi, in *Insight*, in *Method in Theology* e in varie altre sue opere¹⁴ egli pone in risalto anche il ruolo giocato dall'intersoggettività, a partire da quella spontanea fino alla relazionalità intenzionale, nel costituirsi sia di una soggettività matura sia di valide comunità interpersonali, civili e culturali. Va segnalato, infine, il suo fecondo confronto critico con l'esistenzialismo¹⁵ e con altre correnti filosofiche della modernità.

Quanto alla nuova traduzione in italiano di *Insight*, essa è frutto dell'impegno coordinato di un gruppo di cultori del pensiero di Lonergan, avvenuto con un contributo della CEI; essa è frutto anche del successivo lavoro, da parte di un gruppo ristretto, di revisione e di arricchimento con numerose nuove note editoriali, che mettono in rilievo lo sviluppo del pensiero di Lonergan e le sue relazioni con l'opera sia filosofica che scientifica di altri Autori, lavoro che è stato il risultato di una ricerca, affidata dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici al Prof. S. Muratore. La *Prefazione dei Curatori* di *Insight*, S. Muratore e N. Spaccapelo, scritta da S. M., chiarisce le tappe, i criteri impiegati e le persone impegnate per questa complessa realizzazione.

La nuova traduzione è stata pubblicata da Città Nuova di Roma nella collana *Opere di Bernard J. F. Lonergan* (corrispondente alla collana di University of Toronto Press), che è sotto l'alto patronato del Cardinale Carlo Maria Martini ed è diretta da N. Spaccapelo e S. Muratore. È stata pubblicata nel 2007, cinquant'anni dopo la pubblicazione della prima edizione inglese, ed è stata presentata in quello stesso anno il 17 dicembre, cioè nel giorno anniversario della nascita di Lonergan.

¹² Cf S. Muratore, *Lonergan, Bernard Joseph (1904-1984)*, in G. Tanzella-Nitti e A. Strumia, *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede: Cultura Scientifica, Filosofia e Teologia*, vol. 2, Urbaniana University Press, Città del Vaticano - Città Nuova, Roma 2002, pp. 1918-1922.

¹³ B. J. F. Lonergan, *Method in Theology*, Darton, Longman & Todd, London 1972; tr. it. (di G. B. Sala) *Il Metodo in Teologia*, N. Spaccapelo e S. Muratore, a cura di, Città Nuova, Roma 2001.

¹⁴ Per una rassegna, cf C. Taddei Ferretti, *Intersubjectivity in the Thought of Bernard Lonergan and in Cognitive Science*, in Ead., *Going Beyond Essentialism: Bernard J. F. Lonergan. An Atypical Neo-Scholastic*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli 2010, in corso di pubblicazione.

¹⁵ Cf B. J. F. Lonergan, *Phenomenology and Logic: The Boston College Lectures on Mathematical Logic and Existentialism*, Ph. J. McShane, ed., CWL 18, University of Toronto Press, Toronto 2001.

Inoltre, allo scopo di approfondire ulteriormente la riflessione – dal punto di vista teorico e da quello delle applicazioni a molteplici campi del sapere e a nuovi problemi pratici, propri dell'attuale pluralismo culturale – sia su *Insight*, l'opera filosofica fondamentale di Lonergan, sia su vari aspetti del complesso del pensiero di questo filosofo, metodologo, teologo e studioso di macroeconomia¹⁶, dal 13 al 15 Maggio 2008 si è svolto il Seminario Internazionale *Going Beyond Essentialism: Bernard J. F. Lonergan, an Atypical Neo-Scholastic* nella sede dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il prestigioso Palazzo Serra di Cassano di Napoli, che tanta parte ha avuto nella storia della città e, in particolare, della Repubblica Napoletana del 1799.

A questo Seminario Internazionale – che è stato promosso dall'Avvocato Gerardo Marotta, Presidente dello stesso Istituto, e dal Prof. Saturnino Muratore, Direttore del Seminario Permanente di Epistemologia nell'Istituto di Filosofia alla Sezione S. Luigi della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, ed è stato finanziato dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici – hanno portato il loro contributo numerosi studiosi convenuti da istituzioni di varie parti del mondo, dal Canada, Cile, Germania, India, Irlanda, Israele, Italia ed USA per le relazioni su invito e dal Cile e Italia per le comunicazioni offerte.

In seguito, sono stati sviluppati gli articoli qui raccolti. Essi riprendono, ampliandoli, gli interventi relativi alla presentazione, presso la Sezione S. Luigi della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, del nuovo volume di *Insight* in italiano. Questi saggi sono centrati sul pensiero di Bernard Lonergan e intendono mettere in luce il significato, per la cultura di oggi, della produzione teorica di questo fecondo Autore.

Donato Falmi delinea le caratteristiche della nuova edizione critica di *Insight* e descrive il ruolo che il pensiero di Lonergan, che è oggetto di un'ampia riflessione filosofica in ambito internazionale, deve poter assumere anche nel dibattito filosofico in atto in Italia, grazie alla casa editrice Città Nuova di Roma, che sta pubblicando la collana in venticinque volumi *Opere di Bernard J.F. Lonergan*.

Saturnino Muratore prende in considerazione il riconoscimento dei diritti che sono comuni ad ogni persona indipendentemente dalle notevoli differenze di ordine biologico o culturale esistenti nell'umanità. Egli pensa che base dei diritti comuni non sia una immutabile natura concepita in modo essenzialistico e definibile una volta per tutte, ma una natura concepita euristicamente, il fondamento della quale è costituito dallo schema delle operazioni coscienti e intenzionali del

¹⁶ Cf B. J. F. Lonergan, *For a New Political Economy*, Ph. J. McShane, ed., CWL 21, University of Toronto Press, Toronto 1998.; Id., *Macroeconomic Dynamics: An Essay in Circulation Analysis*, F. G. Lawrence, P. H. Byrne e Ch. C. Hefling Jr, edd., CWL 15, University of Toronto Press, Toronto 1999. Lo studio di questo argomento da parte di Lonergan ha abbracciato un periodo che va dagli anni '30 del XX secolo al 1983.

soggetto, che sono state approfondite da Lonergan e che hanno un carattere transculturale.

Adolfo Russo analizza la relazione tra pensiero e parola, nonché il pluralismo di pensiero e linguaggio come è trattato in alcune opere di Lonergan, specialmente in relazione al linguaggio religioso, e considera, sullo sfondo dell'antico problema della dialettica tra un principio unificante e una pluralità di esperienze, la modernità della visione di Lonergan riguardo all'accordo tra sviluppo della conoscenza e sviluppo del linguaggio.

Antonio Trupiano esamina, all'interno della relazione tra oggettività della conoscenza e autenticità del vivere umano secondo Lonergan, l'attuale contesto culturale, la storicità, l'assolutezza della conoscenza raggiunta con l'afferrare un virtualmente incondizionato, la svolta verso il soggetto, il problema dell'interpretazione, le deformazioni individuali e di gruppo, il rapporto tra soggetto e orizzonte, la priorità del soggetto esistenziale, il percorso ascendente da esperienza a decisione e quello discendente da valori a esperienza.

Pasquale Giustiniani sviluppa una particolareggiata analisi critica del saggio *Philosophy and Theology* (in *A Second Collection*) che, scritto da Lonergan nel contesto dell'“aggiornamento” voluto da Giovanni XXIII, conduce sia a una comprensione storica e dialettica degli enunciati di fede, senza cadere nel relativismo, sia a una nuova relazione tra teologia e filosofia, due *atti secondi* rispetto a fede e ragione, anche in vista di una svolta nel metodo della teologia.

Giuseppina De Simone mette in evidenza, all'interno del pensiero di Lonergan, la possibilità di una sintesi tra filosofia e teologia, e delinea il tragitto di auto-trascendenza da parte del soggetto verso l'oggettività conoscitiva. Inoltre, considera l'unità della coscienza e l'intenzionalità nella molteplicità e continuità dei processi cognitivi, come anche l'integrazione di ciò che è intellettuale, ciò che è morale e ciò che è religioso.

Come iniziativa congiunta dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e della Marquette University, Milwaukee, Wisconsin, i testi qui raccolti vengono messi a disposizione anche sul sito www.lonerganresource.com del Marquette Lonergan Project, diretto da Robert M. Doran, Professore della cattedra Emmett Doerr di Sistematica teologica alla Marquette University, co-fondatore e già Direttore del Lonergan Research Institute, Toronto.

In quanto organizzatrice della presentazione dell'edizione critica di *Insight* in italiano, desidero ringraziare vivamente il Prof. Giuseppe Manca, Vice Preside della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e della sua Sezione S. Luigi, Napoli, ove il volume è stato presentato; il Prof. Carlo Greco, all'epoca Direttore dell'Istituto di Filosofia della Sezione S. Luigi; il Prof. Roberto Del Riccio, Rettore del *Collegium Professorum*, S. Luigi; il Prof. Vito Nicola Mossa, all'epoca Segretario della Sezione S. Luigi; le varie persone della Sezione S. Luigi; e, in particolar modo, i sei relatori che, intervenendo con i loro contributi critici, hanno reso prezioso l'evento della presentazione.

Per quello che riguarda questo volume, che contiene gli articoli rielaborati relativamente ai contributi offerti in occasione della presentazione di *Insight*, il mio fervido ringraziamento va all'Avvocato Gerardo Marotta, che, da anni attento estimatore delle opere di Lonergan e promotore delle ricerche dirette dal Prof. Saturnino Muratore in vista dell'edizione critica di *Insight* e di *Method in Theology* di Lonergan, ha voluto la pubblicazione – finanziata dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici – delle relazioni, che sono qui raccolte, come mezzo per la diffusione del pensiero di questo Autore in ambito sia laico sia religioso e come stimolo per ulteriori approfondimenti; ringrazio vivamente il Prof. Antonio Gargano dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, che con la sua competenza e disponibilità ha reso concretamente possibile la pubblicazione del volume; ringrazio le varie persone dell'Istituto per la loro fattiva cooperazione; sono sinceramente grata ai sei autori per il loro impegno e la loro pazienza nel produrre i lavori venuti a costituire gli approfondimenti che qui compaiono.

Quanto alla concomitante collocazione dei vari interventi sul sito lonerganiano, sono particolarmente grata al Prof. Robert M. Doran per questa sua iniziativa ed anche per il costante coinvolgimento nel sostenere attraverso il suo consiglio le attività connesse con la preparazione dell'edizione critica in italiano di *Insight*, con la sua presentazione e col Seminario Internazionale.